



## L'offerta formativa

- 3** Aspetti generali
- 15** Traguardi attesi in uscita
- 18** Insegnamenti e quadri orario
- 23** Curricolo di Istituto
- 27** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 28** Moduli di orientamento formativo
- 29** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 54** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 57** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 63** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Aspetti generali

Insegnamenti attivati

### ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Codice Meccanografico	Nome
VIAA87201T	IC VICENZA 2 - SETTECA'
VIAA87202V	IC VICENZA 2 PICCOLI MONTESSORI

Traguardi attesi in uscita Scuola Infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino/a:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza



## ORDINE SCUOLA: PRIMARIA

Codice Meccanografico	Nome
VIEE872013	IC VICENZA 2 DON A. MAGRINI
VIEE872024	IC VICENZA 2 - GONZATI
VIEE872035	IC VICENZA 2 - LIOY

### Traguardi attesi in uscita Scuola Primaria

L'allievo/a:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- ha acquisito una padronanza della lingua italiana che gli consente di comprendere enunciati e di raccontare le proprie esperienze in modo adeguato; è in grado di sostenere una comunicazione essenziale in lingua inglese;
- ha appreso un patrimonio di conoscenze e nozioni di base che gli permettono di ricercare



nuove informazioni in modo autonomo, anche con l'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie;

- ha imparato a utilizzare le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali;
- ha acquisito consapevolezza delle proprie capacità e dei propri limiti; utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità e le tradizioni culturali e religiose; rispetta le regole condivise e collabora con gli altri per la realizzare un'attività comune.

## **ORDINE SCUOLA: SECONDARIA I GRADO**

**Codice Meccanografico**

**Nome**

**VIMM872012**

**IC VICENZA 2- BORTOLAN**

Traguardi attesi in uscita Scuola Secondaria di 1° grado:

### **Lo Studente:**

- è in grado di iniziare ad affrontare, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
- Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
- Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'EDUCAZIONE CIVICA costituisce il focus della nuova normativa con la quale si forniscono indicazioni alle scuole in materia di educazione civica in piena coerenza con le Indicazioni europee.

La legge sottolinea come i valori connessi a tale disciplina siano presupposti fondanti per il cittadino del domani.

L'equità sociale, la crescita economica del nostro Paese, l'occupazione e la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, la democrazia digitale, non possono essere raggiunti se non attraverso l'efficienza e l'equità dell'istruzione.

La Direttiva centra l'attenzione sulla partecipazione attiva dei giovani alla costruzione di un'identità europea nelle diversità culturali presenti oggi nella nostra società multietnica, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro ogni forma di razzismo e al contrasto del cyberbullismo.

L'EDUCAZIONE CIVICA diviene in questa prospettiva occasione unica e irripetibile di apprendimento formale e non formale per i nostri studenti. Noi docenti siamo chiamati a promuovere tutte le occasioni di apprendimento, formale o meno, al fine di formare cittadini democraticamente attivi e responsabili. In accordo con il Consiglio di Classe/Team sono previsti percorsi specifici e trasversali, in periodi programmati, per un monte ore minimo di 33 Ore per anno scolastico, secondo tabelle allegate. Ogni Team/ Consiglio di Classe potrà decidere se utilizzare più ore a seconda dell'attività (U.D.A.scelta).

Le 27 ore sono garantite in orario antimeridiano con un pomeriggio, lunedì per la Magrini e martedì per la Gonzati.

Rimane invariata la modulazione oraria per la Scuola Primaria Lioy, a Tempo Pieno.

Si fa presente che il tempo mensa è parte integrante del tempo scuola ed ha l'intento di educare alla socializzazione e ad una sana alimentazione.

Al fine di garantire il rispetto dei principi di buon andamento dell'amministrazione e di partecipazione al procedimento amministrativo è necessario il contributo sereno e collaborativo delle famiglie.



Tutte le determinazioni in merito alla gestione della mensa scolastica sono infine condivise con gli Enti Locali, titolari dell'erogazione del servizio di ristorazione scolastica, e con le aziende sanitarie locali, competenti in merito agli aspetti igienico-sanitari e di sicurezza alimentare.

Le Scuole dell'Infanzia erogano il servizio alle famiglie secondo la modulazione oraria degli scorsi anni, con particolari accorgimenti nella gestione degli spazi, comuni e individuali (armadietto), e durante le diverse attività (laboratori, mensa...).

Per la Scuola Secondaria è stata deliberata una scansione oraria antimeridiana, con lezioni di 60 minuti. Le lezioni del corso ad indirizzo musicale si svolgono in orario pomeridiano; dall'anno 2023/24 con l'attivazione dell'indirizzo digitale anche le lezioni della classe 1<sup>^</sup>C si svolgono il pomeriggio.

#### **I.C.2: SCUOLA AMICA DEI BAMBINI E DELLA BAMBINE, DEI RAGAZZI E DELLE RAGAZZE**

Il nostro Istituto, Scuola Amica dei Bambini e della Bambine, dei Ragazzi e delle Ragazze, è diventato Scuola Ambasciatrice UNICEF, attraverso iniziative a sostegno dei bambini e dei ragazzi nei Paesi in via di sviluppo. Con il progetto SCUOLA AMICA, MIUR e UNICEF si pongono l'obiettivo di favorire la conoscenza della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza nel contesto educativo, nonché la sua attuazione, attraverso buone pratiche.

Il Progetto vuole dar vita ad esperienze e ambienti di apprendimento che sanciscano il rispetto dei principi della convenzione, con attenzione al diritto all'istruzione.

Obiettivi: favorire la conoscenza e l'attuazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza; promuovere percorsi per migliorare l'accoglienza, la qualità delle relazioni, favorire l'inclusione, contrastare fenomeni di discriminazione, Bullismo e Cyberbullismo; promuovere la partecipazione attiva degli alunni; promuovere buone pratiche dal punto di vista dell'apprendimento per dare massima concretezza al diritto all'istruzione.

Il Progetto coinvolge le Scuole dell'Infanzia, le tre Scuole Primarie e la Scuola Secondaria; ogni consiglio di sezione/classe, sulle base delle peculiarità e delle priorità della propria scuola, in



relazione ai diritti sanciti dalla Carta, definirà specifiche attività.

Il Progetto assume particolare rilevanza nell'ambito delle attività di prevenzione delle diverse forme di esclusione, bullismo e cyberbullismo, in linea con la legge n. 71 del 29 maggio 2017 e con i principi non discriminazione, superiore interesse, partecipazione ed ascolto, tutela e sviluppo propri della Convenzione.

L'Istituto affianca il Comitato Unicef in alcune Manifestazioni presenti in città.

#### **CODING - INFORMATICA**

L'I.C.2 propone in tutte le classi attività di programmazione per lo sviluppo del Pensiero Computazionale per imparare quasi per gioco i rudimenti del linguaggio informatico. Imparare a programmare, con tecniche di formazione basate sull'idea che imparare può e dovrebbe essere divertente/piacevole/stimolante, non serve solo a creare futuri programmatori, ma apre la mente e costruisce negli alunni una competenza che permetterà loro di affrontare problemi complessi quando saranno più grandi.

Attraverso l'utilizzo di Scratch, Minecraft, proposte di Code-week, Piattaforma e-learning di **Aretè Formazione** gli alunni vengono condotti al Coding, diventano soggetti attivi della tecnologia, imparano giocando. Agli studenti della Scuola Secondaria viene inoltre proposto un corso di avviamento all'ECDL con l'intento quello di far acquisire i concetti base dell'informatica, la conoscenza del PC e della Video-scrittura per prepararli a un futuro esame dei primi moduli della nuova ECDL. Attraverso l'utilizzo di Google Work-space, gli alunni utilizzano documenti/presentazioni/fogli di calcolo



Il corso di informatica, si prefigge come obiettivi a livello base la conoscenza delle funzioni dei diversi componenti del sistema operativo, la gestione dei file, della struttura logica di un calcolatore, del rapporto tra elaboratore e varie forme di periferiche. Di fare esperienze di gruppo e di lavoro di gruppo. Utilizzare programmi specifici "Video-scrittura" per presentazioni e comunicazioni di idee, contenuti, immagini ecc. Utilizzare computer e software specifici per approfondire o recuperare aspetti disciplinari e interdisciplinari. Utilizzare le risorse reperibili sia in Internet sia negli archivi locali.

Il metodo su cui si intende sviluppare il progetto è quello dell' imparare facendo, quindi un apprendimento che avviene attraverso l'esperienza concreta. Per ogni argomento saranno proposte delle esercitazioni, gestite in maniera flessibile per ogni corso, finalizzate al consolidamento degli apprendimenti.

#### INCLUSIONE

Riconoscere le diversità significa "valorizzare le diversità" e assicurare a ciascuno il diritto ad essere considerato in grado di realizzare se stesso e di raggiungere la propria felicità.

Ecco che cultura e civiltà concorrono ad assicurare la crescita critica di personalità umane equilibrate e ad attribuire a ciascuna di loro le opportunità formative per

esplicitare al massimo le proprie potenzialità.





Lo “sviluppo integrale della persona in cammino verso la personalità” è il valore chiave cui la scuola è chiamata a fare riferimento, impegnandosi pertanto ad evitare

che le diversità si trasformino in difficoltà di apprendimento e di comportamento, poiché queste comportano fenomeni di insuccesso e di disuguaglianza sul piano

sociale e civile.

Il processo inclusivo richiede a tutta la scuola piccoli e grandi cambiamenti in funzione del valore tutt'altro che trascurabile di una piena partecipazione degli alunni con disabilità alla vita scolastica.

Convivenza e una reale collaborazione attiva di tutti gli alunni potranno potenziare quegli atteggiamenti di mutuo aiuto e i sentimenti di solidarietà, stimolando una

crescita ed una maturazione collettiva fondate sulla valorizzazione delle diversità.

Cooperazione e collaborazione tra gli insegnanti di sostegno e gli insegnanti curricolari costituiscono una risorsa fondamentale a disposizione della scuola per la

realizzazione di un piano educativo e didattico complessivo, che consideri ed



integrare un più ampio progetto di vita.

I docenti di sostegno, in particolare, lavorano durante le ore curricolari alla ricerca ed alla realizzazione di strategie e ambienti di apprendimento volti al conseguimento

di un sempre maggiore coinvolgimento degli alunni con disabilità, incoraggiando attività di apprendimento cooperativo nell'ambito di piccoli gruppi di lavoro, eterogenei

e non, secondo le necessità, e procurando materiali didattici adeguati alle possibilità dei ragazzi.

Per fare inclusione è necessario coinvolgere tutte le figure presenti all'interno del sistema scolastico, dagli insegnanti agli operatori/educatori della provincia ai collaboratori scolastici. L'istituto si pone l'obiettivo di sviluppare un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi; si dà grande attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, alla continuità tra i diversi ordini di scuola e al successivo inserimento lavorativo. Sono istituite, a tal fine, la commissione continuità e la funzione strumentale orientamento. Ritenendo fondamentale, inoltre, l'adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive, si propone, all'occorrenza, il documento di valutazione informativo e integrativo dedicato agli alunni con disabilità grave e con un piano educativo individualizzato difficilmente riconducibile ad una programmazione disciplinare.

Nell'Istituto comprensivo è istituito il dipartimento degli insegnanti per le attività di sostegno didattico, con l'obiettivo di progettare e coordinare gli interventi educativi,



ed individuare le possibilità e le modalità di miglioramento dei processi inclusivi all'interno dell'istituto. Il gruppo, formato da tutti gli insegnanti di sostegno dei singoli

plexi, inoltre, si riunisce periodicamente durante l'anno scolastico per discutere ed esaminare singole situazioni problematiche cui trovare una soluzione attraverso il

confronto e la condivisione.

Nel nostro Istituto si ritiene indispensabile considerare il gruppo dei pari come risorsa fondamentale per una giusta ed effettiva inclusione all'interno della realtà scolastica così come in un contesto comunitario più esteso. Vengono promosse attività laboratoriali con gruppi di lavoro eterogenei, gruppi di lavoro cooperativo e tutoraggio tra pari (PEER TO PEER), assumendo il presupposto che l'apprendimento sia basato sulle relazioni e sugli stimoli tra pari. Allo stesso modo si lavora sull'adattamento delle proposte e del materiale didattico ai diversi stili cognitivi, nonché all'uso di linguaggi diversificati, strategie logiche e visive, mappe (anche attraverso la LIM), diagrammi, linee di numeri, e qualunque altro mezzo compensativo. Si considera valore importante il presupposto per il quale ogni alunno debba essere valorizzato nelle sue abilità e competenze, e supportato nello sviluppo di una positiva immagine di sé e un adeguato livello di autostima.

#### MUSICHIAMO

Il progetto *Musichiamo* intende promuovere la diffusione della pratica vocale e strumentale. In particolare, fa proprie le indicazioni del DM 8 del 2011 e accoglie l'impegno della rete *Scuole In Concerto*, di cui l'I.C.2 è membro, di estendere le pratiche musicali alla scuola



primaria attraverso percorsi di collaborazione tra insegnanti di classe della primaria e insegnanti di Strumento e di Musica della secondaria. Nel corrente a.s. l'Istituto beneficia della presenza di un insegnante di potenziamento nell'area musicale.

Il progetto *Musichiamo* intende promuovere la diffusione della pratica vocale e strumentale. In particolare, fa proprie le indicazioni del DM 8 del 2011 e accoglie l'impegno della rete *Scuole In Concerto*, di cui l'I.C.2 è membro, di estendere le pratiche musicali alla scuola primaria attraverso percorsi di collaborazione tra insegnanti di classe della primaria e insegnanti di Strumento e di Musica della secondaria. L'I.C.2 beneficia della presenza di un insegnante di potenziamento nell'area musicale.

**OBIETTIVI** : diffusione dell'attività musicale attraverso esperienze, pratiche, conoscenze musicali, anche in un'ottica di continuità e per costruire un curriculum verticale di musica:

sviluppo delle capacità attentive, di concentrazione, mnemoniche, espressive e creative, promozione della socializzazione, delle capacità organizzative, dello sviluppo di un metodo di lavoro, incoraggiando lo sviluppo di capacità critiche ed autocritiche.

Le attività riguardano specificatamente:

**SCUOLA SECONDARIA** : Eventi online e nel territorio; collaborazioni finalizzate alla condivisione di valori anche con finalità benefiche (UNICEF, Gemellaggio con Città della Speranza, *collaborazione con Associazioni operanti nel sociale, IPAB...*); Progetto Pilota / TRINITY

**SCUOLA PRIMARIA** : ORIENTAMENTO: presentazione e sperimentazione degli strumenti dell'indirizzo musicale; attività ritmiche, vocali, percettive in preparazione al test attitudinale; LABORATORIO MUSICALE: attività musicali con le classi quarte, quinte negli ambiti vocale, ritmico, del movimento, strumentale, percettivo, ludico; attività corale-strumentale anche in previsione di appuntamenti in collaborazione tra classi Scuole Primarie e Indirizzo Musicale/Interventi monotematici di approfondimento (percorso strumenti musicali).

**SCUOLA DELL'INFANZIA:** MUSICA ALL'INFANZIA: attività musicali rivolte ai bambini della



scuola d'infanzia negli ambiti vocale, ritmico, del movimento, strumentale, percettivo, ludico; attività corale strumentale.

Gli strumenti metodologici utilizzati prevedono la lezione frontale, l'apprendimento per imitazione, l'intervento individualizzato e di recupero, l'ascolto come forma privilegiata nell'apprendimento; la musica d'insieme come evento musicale risultante dalla cooperazione degli alunni nel rispetto delle regole e dell'intervenire in maniera precisa al momento opportuno nella realizzazione dell'evento sonoro.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VICENZA 2 - SETTECA'	VIAA87201T
IC VICENZA2 PICCOLI MONTESSORI	VIAA87202V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VICENZA 2 DON A. MAGRINI	VIEE872013
IC VICENZA 2 - GONZATI	VIEE872024
IC VICENZA 2 - LIOY	VIEE872035

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IC VICENZA 2- BORTOLAN	VIMM872012



## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Approfondimento

---

Allegato: PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA E RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### **Allegati:**

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA E RIFERIMENTO ALLE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE.pdf





## Insegnamenti e quadri orario

### IC VICENZA 2 - VIA PIOVENE

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: IC VICENZA 2 - SETTECA' VIAA87201T

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

Quadro orario della scuola: IC VICENZA2 PICCOLI MONTESSORI  
VIAA87202V

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

---

Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 2 DON A. MAGRINI VIEE872013

27 ORE SETTIMANALI



## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 2 - GONZATI VIEE872024**

27 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 2 - LIOY VIEE872035**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: IC VICENZA 2- BORTOLAN VIMM872012 -  
Corso Ad Indirizzo Musicale**

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'Educazione civica costituisce il focus della nuova normativa con la quale si forniscono indicazioni alle scuole in materia di educazione civica in piena coerenza con le Indicazioni europee.

La legge sottolinea come i valori connessi a tale disciplina siano presupposti fondanti per il cittadino del domani.

L'equità sociale, la crescita economica del nostro Paese, l'occupazione e la coesione sociale, la sostenibilità ambientale, la democrazia digitale, non possono essere raggiunti se non attraverso l'efficienza e l'equità dell'istruzione.

La Direttiva centra l'attenzione sulla partecipazione attiva dei giovani alla costruzione di un'identità europea nelle diversità culturali presenti oggi nella nostra società multietnica, al rispetto dei diritti umani, alla lotta contro ogni forma di razzismo e al contrasto del cyberbullismo.

L'Educazione civica diviene in questa prospettiva occasione unica e irripetibile di apprendimento formale e non formale per i nostri studenti. Noi docenti siamo chiamati a promuovere tutte le occasioni di apprendimento, formale o meno, al fine di formare cittadini democraticamente attivi e responsabili.

In accordo con il Consiglio di Classe sono previsti percorsi specifici e trasversali, in periodi programmati, per un monte ore minimo di 33 ore per anno scolastico, secondo tabelle allegate. Ogni Team/ Consiglio di Classe potrà decidere se utilizzare più ore a seconda dell'attività (u.d.a. scelta).



## Allegati:

Suddivisione monte ore per insegnamento Educazione Civica.pdf

## Approfondimento

---

Per le classi quarte e quinte della scuola primaria sono state aggiunte, in applicazione delle disposizioni della legge di bilancio 2021, n.234, 2 ore di Educazione Motoria a cura di un esperto esterno individuato dall'Ufficio Scolastico.

In ottemperanza alle disposizioni ministeriali (cfr. Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, concernente l'adozione delle Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza) e con l'obiettivo di fornire un supporto completo agli studenti, l'anno scolastico in corso prevede la realizzazione di 30 ore di orientamento in tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Per la Scuola Primaria Magrini , è stata proposta l'attivazione di una classe prima ad indirizzo Montessoriano, in continuità con la scuola dell'Infanzia Piccoli.

Con l'arrivo nella scuola primaria, il bambino espande il suo interesse verso una dimensione intellettuale, relazionale e spirituale. In questo periodo organizza il piano astratto dello spirito umano, ha fame di conoscenza e desiderio di capire, è attratto dalle regole del vivere sociale, si mette in discussione e si pone problemi morali.

Il curriculum nella scuola Montessori è l'espressione operativa di un programma o di un corso di studio organizzato secondo particolari assunti psicologici che ne motivano sia i processi, sia i metodi. Nella metodologia montessoriana gli obiettivi non sono né il punto di partenza, né il punto di arrivo, ma modificazioni di conoscenze e comportamenti iscritti nel processo stesso del lavoro del bambino.

In questo contesto gli obiettivi sono concretamente scoperti, sperimentati e assimilati dal bambino, nella sua diretta esperienza con il materiale e con gli altri strumenti di studio. La didattica montessoriana è definita, infatti, psicodidattica e le stesse discipline sono psicoaritmetica, psicogeometria, psicogrammatica, psicomusica. Pertanto il curriculum che si propone è piuttosto il programma del lavoro culturale del bambino, da egli stesso rivelato nel corso di una secolare esperienza educativa. È la scoperta e la descrizione della cultura infantile studiata e descritta da



Maria Montessori, che ne ha illustrato anche la nascita, lo

sviluppo ed i contenuti, oltre al modo in cui il bambino la incarna diventando colto e competente. Nella scuola Montessori non vi è una suddivisione curricolare delle discipline tra gli insegnanti che, se necessario, si suddividono gli ambiti solo a livello organizzativo, mai operativo, allo scopo di curare ed organizzare l'ambiente ed il materiale. In questo modo il lavoro del bambino non viene influenzato dalla presenza e dal ruolo del singolo insegnante. La programmazione nella scuola Montessori consiste in gran parte nella preparazione e nella cura dell'ambiente che, in base alle osservazioni condotte dagli stessi insegnanti durante il lavoro libero, viene organizzato allo scopo di corrispondere il più possibile ai bisogni ed al grado di maturazione di ogni singolo bambino. La programmazione montessoriana è anche l'analisi della situazione di apprendimento e degli interessi emergenti nelle classi,

da cui si ricavano le risposte metodologiche e psicologiche per operare. La programmazione montessoriana non consiste quindi in un percorso deciso a priori, frazionato in tempi pensati e decisi dall'adulto e dalla sua organizzazione istituzionale.



## Curricolo di Istituto

### IC VICENZA 2 - VIA PIOVENE

---

Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

I Docenti hanno steso i curricoli, secondo le Indicazioni Nazionali. Sono state seguiti i modelli del Dirigente Tecnico MIUR, Dott.ssa Franca Da re.

### Aspetti qualificanti del curricolo

#### Curricolo verticale

<https://icvicenza2.edu.it/curricoli-distituto/> Il link sopra indicato rimanda ai curricoli. I curricoli predisposti per ambiti disciplinari, sono stati declinati nell'ottica della verticalità: all'interno delle 5 classi della Scuola Primaria, tra le 3 classi della Scuola Secondaria e rivisti ponendo attenzione sulle competenze in uscita-entrata delle due scuole

### Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 2 - SETTECA'

---

SCUOLA DELL'INFANZIA

---

### Curricolo di scuola



Il curricolo della Scuola dell'Infanzia Setteca' segue il percorso previsto dalle Indicazioni Nazionali

## **Allegato:**

Curricoli Scuola Infanzia Setteca'.pdf

## **Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA2 PICCOLI MONTESSORI**

---

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

#### **Curricolo di scuola**

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia Piccoli si specifica sulla didattica Montessori e segue le Indicazioni della Convenzione dell'Opera Nazionale Montessori approvata dal Miur, qui allegata

#### **Allegato:**

Convenzione-MIUR-ONM-prot-9077-del-04-08-2016.pdf

#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

##### **Curricolo verticale**

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia Piccoli si specifica sulla didattica Montessori e segue le Indicazioni della Convenzione dell'Opera Nazionale Montessori approvata dal Miur

#### **Allegato:**

Curricolo Scuola Infanzia Piccoli.pdf



## Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 2 DON A. MAGRINI

---

SCUOLA PRIMARIA

---

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



## Dettaglio Curricolo plesso: IC VICENZA 2- BORTOLAN

---





## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

### **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

#### **Monte ore annuali**

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



#### **Aspetti qualificanti del curricolo**

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

curricolo delle competenze chiave di cittadinanza



## **Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM**



## Moduli di orientamento formativo



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● AREA LEGALITÀ

SCUOLA AMICA DELLE BAMBINE, DEI BAMBINI E DEGLI ADOLESCENTI: Con il progetto scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti, MI e UNICEF si pongono l'obiettivo di favorire la conoscenza e l'attuazione della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. La proposta vuole contribuire a realizzare esperienze educative significative in ambienti di apprendimento che tutelino la salute, la non discriminazione e il diritto ad un'educazione di qualità per tutte e tutti. Vengono sostenute esperienze in cui si richiede anche la capacità di assumere personali responsabilità, stabilire relazioni interpersonali positive, raggiungere le competenze di cittadinanza. Il progetto accoglie, infatti, le indicazioni contenute nelle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, con un approccio trasversale agli insegnamenti disciplinari, coerente con i principi sanciti dalla convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e i 17 obiettivi dell'agenda 2030

PROGETTO PREVENZIONE BULLISMO/CYBERBULLISMO: Sensibilizzazione ed educazione degli alunni in riferimento a: - caratteristiche del fenomeno del bullismo/cyberbullismo e agli strumenti per affrontarlo; - pericoli della rete e sulle strategie comportamentali per ridurre i rischi di esposizione; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità in riferimento ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo

GEMELLAGGIO con Città della Speranza e sostegno all'UNICEF con iniziative di beneficenza

TI RACCONTO LE MAFIE: lezione-spettacolo per sensibilizzare gli alunni al fenomeno delle mafie

UNA BILL/IOTECA PER LA SCUOLA (ED. CIVICA): La BILL, biblioteca della Legalità itinerante, messa a disposizione delle scuole, è costituita da 4 valigie (circa 400 libri -: 202 titoli di qualità - 101 classici che si possono prenotare) ed è un'occasione importante per coniugare l' Educazione civica con la promozione di una lettura interdisciplinare nelle scuole. BILL è nel Patto di lettura sottoscritto anche dal Provveditorato agli Studi. - DIRITTI AL CENTRO: laboratori e attività pensate per far capire ai bambini l'importanza dell'attività fisica che non vuol dire per forza praticare attività fisica, ma seguire alcune buone abitudini come camminare, usare la bicicletta, preferire le scale all'ascensore. Naturalmente seguendo anche un'alimentazione equilibrata, distribuita nei cinque pasti giornalieri e in cui si dia spazio per tutti i cibi nelle giuste quantità. - OLIMPIADI DI CITTADINANZA: Il Campionato Nazionale di Cittadinanza e Costituzione ha il pregio di stimolare l'interesse per l'Educazione Civica grazie ad un approccio semplice e leggero con tutta l'attività dei Laboratori on line ed anche con un sano confronto competitivo. La formazione della



Nazionale con i 15 migliori studenti delle varie scuole e le domande riguardanti solo gli argomenti trattati nelle video lezioni del Laboratorio, offrono pari opportunità a tutte le scuole per la vittoria finale. FINALITÀ GENERALI: Favorire la cittadinanza attiva tra gli alunni; educare alla sana competizione grazie alle gare nazionali; implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno; far crescere negli alunni la consapevolezza dei diritti e dei doveri; far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità; promuovere i valori della Costituzione italiana.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

\* rendere la scuola un luogo nel quale tutti possano "star bene"; \* valorizzazione e il rispetto delle diversità (culturali, religiose, sociali, ma anche strettamente personali che riguardano aspetti cognitivi, fisici, ecc.); \* contrasto e prevenzione di atteggiamenti di bullismo e fenomeni di cyberbullismo; \* conoscenza e applicazione della Convenzione ONU.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Concerti
	Magna

## ● AREA MUSICALE

- MUSICHIAMO – PERCORSI DI e CON LA MUSICA intende promuovere la diffusione della pratica vocale e strumentale, facendo proprie le indicazioni del D.M. 8/2011 e accogliendo l'impegno della rete Scuole in Concerto, ossia estendere le pratiche musicali alla scuola Primaria usufruendo di risorse professionali della Scuola Secondaria. Attività musicali negli ambiti vocale, ritmico, del movimento, strumentale, percettivo, ludico; attività corale-strumentale. Per le classi 4<sup>e</sup> e 5<sup>e</sup>: attività ritmiche, vocali, percettive: laboratorio teorico-pratico con professore della scuola scuola secondaria di primo grado. Concerti, partecipazione a Concorsi, manifestazioni ed eventi nel territorio; Progetto Pilota, Certificazioni Musicali e partecipazioni ad Azioni di Ricerca; Musica e CLIL; Laboratorio di amplificazione del suono. - OPERA DOMANI: TURANDOT: Il percorso prevede incontri didattici per insegnanti e attività laboratoriali per gli alunni della Scuola Primaria che culmina con la visione di un'opera lirica partecipata.. - A SCUOLA DI TALENTI: Masterclass di strumento con pianista accompagnatore: Musica e danza: ensemble strumentali delle classi ad Indirizzo Musicale e allieve dei corsi di danza costruiscono un workshop musicale-coreografico in forma laboratoriale, con l'approfondimento della Storia del balletto con la docente di Musica e le prove dal vivo con la coreografa. - THE FANTASTIC 4: laboratorio musicale che guida i bambini a ideare e realizzare itinerari, scoperte, conoscenze, gestire performance internazionali per scoprire, costruire insieme e fare proprio lo spirito europeo. - COLORI E MUSICA: TRA EMOZIONE , SUONO E SCOPERTA. LA MUSICA INCONTRA LA STEM: Il colore fa da sfondo al viaggio musicale, attraverso canto, ritmo, movimento, body percussion, giochi di manipolazione con strumenti, accompagnamenti ritmici, sonorizzazioni. Prima dell'intervento dell'esperto, i bambini costruiranno alcuni strumenti con materiali di recupero, guidati dagli insegnanti di classe, su indicazione fornite dell'esperto nel corso dell'incontro iniziale. - ACCADEMIA DI NATALE E CONCERTO DI FINE ANNO - LEZIONI-CONCERTO presso il Teatro "La Fenice" di Venezia



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

\*diffusione dell'attività musicale; \* sviluppo delle capacità attentive, di concentrazione, espressive e creative; \* promozione della socializzazione; \* sviluppo capacità critiche \* far scoprire agli alunni realtà musicali di alto livello, in un contesto unico come il Teatro La Fenice di Venezia.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Musica
Aule	Concerti Magna



### ● AREA LINGUISTICA

---

- LETTORATO in lingua INGLESE consiste nell'intervento di un docente di madre lingua per il potenziamento e rinforzo delle competenze linguistiche, nonché della conoscenze della civiltà della lingua studiata. Quest'anno verrà proposto anche agli alunni di 5<sup>a</sup> della Scuola Primaria. - THE BUILDINGS THAT MADE LONDON: Una lezione a tema sulla città di Londra, di cui si ricostruirà storia e skyline attraverso i suoi edifici più importanti. - THE TRUE STORY OF DRACULA: Attività in lingua inglese dedicata al romanzo ottocentesco e alla misteriosa figura del personaggio di Stoker, utilizzando attività ludiche di conversazione e di gruppo - PERCORSO CERTIFICAZIONE A2: Sviluppo delle 4 skills necessarie ad ottenere la certificazione Cambridge LETTORATO in lingua FRANCESE - ALFABETIZZAZIONE PER ALUNNI L2

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

---

- incrementare la capacità di ascolto e comprensione;
- migliorare la pronuncia e la fluency;
- migliorare la motivazione alla cultura inglese;
- ampliare la conoscenze di nuove espressioni comunicative ed il bagaglio lessicale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno





Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue

## ● AREA DEL BENESSERE PSICO-FISICO e RELAZIONALE

---

- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ e ALLE RELAZIONI : Progetto di conoscenza della propria affettività-sessualità, che mira all'acquisizione di una maggior consapevolezza sulla propria crescita personale favorendo la riflessione e la condivisione di alcuni aspetti relativi all'affettività e sessualità per gli alunni di 5<sup>a</sup> Primaria e 3<sup>a</sup> Secondaria di 1° grado. - SCUOLA PIÙ - COOPERATIVA TANGRAM: sportello educatore, interventi sulle life skills nelle classi, doposcuola e laboratori pomeridiani, attività per sospensioni attive, incontri informativi per genitori e docenti - SPORTELLO di CONSULENZA ed ASCOLTO: azione di prevenzione del disagio mediante promozione del benessere psico-fisico dei ragazzi rilevare ed analizzare le problematiche adolescenziali promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo - UN PICCOLO AIUTO PER UN GRANDE SOCCORSO: avvicinare i bambini al mondo dell'aiuto verso l'altro in modo ludico e semplice senza traumatismi ma insegnando alcune nozioni - SALUTE/BENESSERE: DONATORI SI DIVENTA: Durante gli incontri è prevista l'illustrazione della donazione del sangue, un confronto con i presenti sull'importanza della donazione. E' prevista la consegna agli alunni di gadget, materiale informativo e di una lettera indirizzata ai genitori. Principalmente è a questi ultimi che andrà il messaggio di sensibilizzazione sul valore della donazione sottolineando il senso civico e personale di questo gesto. - SALUTE/BENESSERE: CON IL CUORE, X IL CUORE: Il progetto vuole rendere protagonisti gli studenti che, sotto la guida attenta degli istruttori e utilizzando materiale specifico, avranno la possibilità di apprendere i requisiti di base da compiere in caso di emergenza, la respirazione cardiopolmonare e alcune semplici manovre che all'occorrenza possono salvare una vita. La parte più coinvolgente per tutti, insegnanti e studenti, sarà quando i bambini avranno la possibilità di praticare le manovre sul manichini "Mini Anne Plus". - PET THERAPY: Percorso di PET THERAPY, strutturato su cinque incontri che permette agli allievi la conoscenza dell'animale domestico e la presa in cura - PROGETTO BENESSERE: MI CURO DI...: La finalità è utilizzare gli scacchi, e soprattutto il contesto scacchistico, come



strumenti educativi senza puntare all'insegnamento del gioco in sé, poiché di esso interessano non la didattica e la teoria scacchistica, ma gli aspetti metacognitivi, cognitivi, affettivi, relazionali, etici e sociali connessi con le situazioni di gioco, che migliorano le capacità attentive e di concentrazione e implementano le abilità metacognitive e mentalistiche (teoria della mente) con buone ripercussioni anche sullo sviluppo emotivo, etico e sociale, soprattutto rispetto alle relazioni tra pari. Per realizzare ciò i diversi moduli progettuali utilizzano elementi educativi e formativi del contesto scacchistico (rieducativi, clinico-riabilitativi per interventi nelle UONPI-ASL e carceri) attraverso: esperienze di gioco-sport, narrazione, drammatizzazione e psicomotricità su scacchiera gigante da pavimento, oltre che da tavolo; interdisciplinarietà con le materie scolastiche; mediazione e potenziamento cognitivo (metodo Feuerstain); coding (pensiero computazionale). - PROGETTO CON ULSS BERICA: Percorso strutturato, gestito dalla ULSS BERICA che riguarda la sensibilizzazione degli allievi sulla salute e il benessere della persona - COPRIMI COL CUORE: Promuovere la cultura della solidarietà con la riflessione ed azioni concrete. Due momenti di riflessione e due momenti operativi con - UN PICCOLO AIUTO PER UN GRANDE SOCCORSO: Il progetto prevede un percorso in cui i bambini possano attivamente partecipare, limitando l'ansia che può suscitare la divisa dei soccorritori e l'ambulanza stessa. In forma di gioco verrà spiegato come comportarsi in caso di emergenza sanitaria che rappresenta sempre un momento di forte impatto emotivo per un bambino che non sa bene cosa aspettarsi e come gestire un evento di tale portata. - "A SCUOLA DI MINDFULNESS: con la guida di uno psicologo per l'età evolutiva esperto in mindfulness, introduzione di brevi tecniche di mindfulness. - PROGETTO ULSS 8 "AFFY FIUTAPERICOLO: attraverso attività e materiali dati in dotazione i bambini avranno modo di: osservare, discutere, elaborare ed esercitarsi sui pericoli esistenti nella vita quotidiana e poter trovare strumenti utili alla prevenzione di incidenti domestici. - CONCORSO PARMALAT 'AVANZI CON GUSTO: Utilizzare gli avanzi della frutta per produrre una ricetta golosa dando una seconda occasione con ricette creative e diventare chef equilibrati tra gusto e sostenibilità. - CONCORSO POSTER PER LA GIORNATA MONDIALE DELL'ALIMENTAZIONE: Ogni goccia d'acqua conta e le nostre azioni quotidiane possono fare la differenza come le scelte alimentari introducendo nella dieta alimenti la cui produzione richiede poca acqua e/o risparmiando utilizzando il riciclo degli avanzi. - PROGETTO ULSS 8 "SORRIDII!" . progetto di prevenzione sull'igiene orale in tenera età'

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

\* incrementare la presenza di fattori di protezione della salute nei preadolescenti; \* rilevare ed analizzare le problematiche adolescenziali, consolidare le abilità sociali (social skills); \* promuovere la comunicazione interpersonale e di gruppo \* Far conoscere in modo ludico e semplice l'ambulanza e alcune nozioni di primo soccorso

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● AREA COMPETENZE MATEMATICA e ITALIANO

---

- RINFORZO E SVILUPPO COMPETENZE: Il progetto si prefigge di garantire il successo formativo



degli alunni: gli alunni con risultati insufficienti in matematica ed italiano (rilevabili dalle prove intermedie) vengono coinvolti in corsi di consolidamento delle competenze in matematica ed italiano per classi parallele per colmare le lacune, nel mese di gennaio/febbraio. Le attività vengono svolte in orario extracurricolare. - GIOCHI MATEMATICI / GARE MATEMATICHE A SQUADRE: Svolgimento in aula da parte di tutti gli alunni, delle prove inviate dalla Mathesis Vicentina. \*Correzione dei risultati da parte delle insegnanti di matematica della classe. \*Classifica degli alunni meritevoli. \*Iscrizione da parte della scuola alle fasi provinciali dei primi alunni classificati ; proporre l'approfondimento di alcune branche della matematica agli alunni esercizi che dovranno essere risolti durante l'allenamento programmato dall'Associazione.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

\* rafforzare le competenze di base in matematica ed italiano

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------



## ● AREA LETTURA PER CRESCERE

---

- LEGGO PER CRESCERE: progetto volto a perseguire “buone pratiche” per seminare e diffondere la passione della lettura nei ragazzi creando uno spazio educativo finalizzato alla crescita autonoma degli studenti e all’acquisizione delle abilità di ricerca. - BIBLIOLAN: il Progetto si pone l’obiettivo di rendere funzionale la Biblioteca d’Istituto e fruibile da tutti gli alunni delle scuole del comprensivo ed il Territorio. Per tale motivo la Biblioteca è aperta anche in orario pomeridiano. La Biblioteca è inserita nella rete delle Biblioteche Vicentine, pertanto vi è un servizio di prestito dei testi presenti in altre sedi della rete. - #IOLEGGOPERCHÈ: iniziativa nazionale di promozione della lettura, con attività di lettura nelle scuole ed invito alle famiglie ad acquistare libri in cartolerie segnalate per contribuire all’arricchimento della Biblioteca. - MOMENTO LIBRO: IO E GLI ALTRI: è un progetto che mira a promuovere la lettura dei Bambini rafforzando la creatività di pensiero e la fantasia attraverso varie forme di rielaborazione dei testi letti e di albi illustrati. All’interno di questo percorso, il prestito librario, rivolto ai Bambini stessi, favorisce esperienze di confronto e di riflessione con le famiglie. Questo percorso offre inoltre, spunti e attività legate al Progetto Nazionale IO LEGGO PERCHÈ che mira a potenziare e ottimizzare la Biblioteca della Casa dei Bambini rendendola sempre più, luogo di incontro, comunicazione e integrazione. - RACCONTIAMO LE FAVOLE: Raccontiamoci le favole” è finalizzato a stimolare la sensibilità e il rispetto nei confronti dell’ambiente che ci circonda, favorendo, in una fascia d’età che lo permette in modo più incisivo, l’interiorizzazione di comportamenti corretti che potrebbero diventare parte del proprio “modo di essere” nei confronti dell’ambiente naturale, culturale, umano in un’ottica di convivenza civile ed equità sociale. - UNA BILL/IOTECA PER LA SCUOLA (ED. CIVICA): La BILL, biblioteca della Legalità itinerante, messa a disposizione delle scuole, è costituita da 4 valigie (circa 400 libri -: 202 titoli di qualità - 101 classici che si possono prenotare) ed è un’occasione importante per coniugare l’ Educazione civica con la promozione di una lettura interdisciplinare nelle scuole. BILL è nel Patto di lettura sottoscritto anche dal Provveditorato agli Studi. - LABORATORIO DI POESIA: Il progetto ha lo scopo di portare i bambini a liberare la propria creatività e sviluppare una più consapevole autostima attraverso la poesia. - Il FILO ROSSO: Attraverso attività di animazione alla lettura il progetto si propone di costruire spazi di sensibilizzazione inclusione. - FELICE DI LEGGERE-FELICI DI ASCOLTARE: Attività di lettura centrate sull’ascolto, la comprensione e la memorizzazione.



### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

\* potenziare competenze linguistiche; \* favorire il gusto per la lettura; \* favorire lo sviluppo emotivo e l'immaginazione; \* stimolare il pensiero critico e creativo; \* potenziare la ricerca e l'uso di informazioni; \* conoscere diversi generi letterari.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Biblioteche**

Classica

Informatizzata

## ● POTENZIAMENTO COMPETENZE ESPRESSIVO - LUDICO-

---



## SPORTIVE

---

- SPORTIVAMENTE INSIEME : attività di inclusione attraverso la pratica sportiva il progetto si pone come una possibile risposta ai bisogni educativi e formativi, culturali e di prevenzione alla salute di tutti gli alunni appartenenti ad una comunità . \* attività di introduzione alle discipline sportive con esperti esterni; \* tornei sportivi divisi per annata; \* gare di atletica aperte a tutti gli alunni della secondaria; \*attività ludico-ricreative per sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive nei bambini dell'infanzia; \* Attività CSS; - GIORNATE DELLO SPORT: attività per favorire il benessere psico-fisico, controllare le proprie emozioni, conoscere gli sport e assumere corretti stili di vita - PROGETTO "RUGBY A SCUOLA": progetto con esperto esterno (allenamento e torneo finale) - PROGETTO "1 KM AL GIORNO":percorrere 1 Km al giorno durante le giornate scolastiche - SCACCHI A SCUOLA: Ogni lezione è suddivisa in una parte teorica della durata di 20 minuti, durante la quale vengono spiegate le regole generali degli scacchi - SCHOOL OF BASKET: "I bambini saranno accompagnati a:1)padroneggiare gli schemi motori di base;2) percepire e conoscere il corpo in relazione allo spazio e al tempo; 3) partecipare alle attività di gioco, di sport, rispettare le regole; 4) impiegare le capacità motorie in situazioni espressive e comunicative. - GIOCO ANCH'IO-SPORT PER TUTTI KIDS: Il progetto prevede un percorso in cui i bambini possano attivamente partecipare alle attività sportive nel rispetto delle regole del gioco motorio. - I ZUGHİ DE NA' VOLTA: Presentazione dei giochi di una volta e partecipazione attiva. Possibile manifestazione conclusiva nelle piazze del centro di Vicenza - LIBRI PROGETTI EDUCATIVI:TUTTI A TAVOLA! STARE BENE IN MOVIMENTO: Laboratori e attività pensate per far capire ai bambini l'importanza dell'attività fisica che non vuol dire per forza praticare attività fisica, ma seguire alcune buone abitudini come camminare, usare la bicicletta, preferire le scale all'ascensore. Naturalmente seguendo anche un'alimentazione equilibrata, distribuita nei cinque pasti giornalieri e in cui si dia spazio per tutti i cibi nelle giuste quantità.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Risultati attesi

---

Consentire agli alunni di confrontarsi con l'attività fisico-sportiva e con la cultura del movimento e dello sport, favorire l'inserimento e l'integrazione, promuovere attività di sport e salute.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

Strutture sportive

Palestra

Pista d'atletica

## ● AREA ARTISTICA

---

- ANIMALI IN FUGA ... DAI QUADRI!: Attività laboratoriale che si basa sulla fabulazione: dopo aver osservato e interpretato alcuni quadri, se gli animali dipinti uscissero cosa accadrebbe? -  
PROGETTO TEATRO "A SCOPRIRE TERRE LONTANE!": favorire il gruppo attraverso il teatro. Messa in scena di uno spettacolo dedicato a Marco Polo, in collaborazione con i docenti e gli alunni





dell'indirizzo musicale. - **MAGIE DI CARTA:** Il percorso prevede attività laboratoriali sulla creazione di fogli di carta riciclata - **IL BAROCCO CHE STUPISCHE:** primo approccio con l'arte, la cultura e la storia del territorio - **PICCOLE MANI PER GRANDI OPERE:** "Assemblaggio di vari materiali – Attività legate alla pittura.- Prodotto finale: piccolo manufatto. - **ARDEA: FANTASTICO CALVINO, LA FIABA DE L'UCCEL BEL VERDE:** laboratorio che si baserà sulla creazione di piccoli manufatti con cui inventare nuove storie. - **ARDEA: VASILIJ KANDINSKIJ, IL SUONO DEL COLORE:** Laboratorio basato su giochi per sperimentare il collegamento tra suono, musica e colore. - **ARDEA: PAUL KLEE: L'INVISIBILE SI FA VISIBILE:** L'attività si articola in una parte teorica dedicata alla conoscenza dell'artista e in una laboratoriale in cui si realizzerà un elaborato creativo con tecniche e tonalità coloristiche che fanno parte della poetica del pittore.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

- Stimolare la coscienza ottica di fronte all'opera d'arte; - sviluppare in ciascuno un proprio linguaggio creativo; - accrescere la fiducia in se stessi - introdurre gli alunni ai concetti di forma, colore, linea, spazio etc. per la lettura dell'opera d'arte di ogni epoca. -avvicinare alla tecnica di narrazione di origine giapponese - Imparare tecniche di decorazione su stoffa con strumenti differenti

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
Aule	Magna
	Aula generica

## ● ON THE ROAD SICUREZZA STRADALE

4 lezioni, 3 interventi della durata di un'ora in classe con l'utilizzo di materiale didattico e tecniche partecipative per l'acquisizione delle competenze del pedone e del ciclistica, e una prova pratica presso il campo scuola di educazione stradale "Magg. Pil. Stefano Bazzo" di Via Bellini con l'utilizzo di bici per bambini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Educare alla corretta e sicura circolazione stradale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## ● AREA INCLUSIONE

---

- REAL WORLD – ACCOGLIENZA E INSERIMENTO ALUNNI STRANIERI: il progetto si propone di favorire l'inserimento di alunni non italofoni con attività che mirano a ridurre l'emarginazione scolastica - LABORATORIO ITALIANO L2: Il laboratorio di italiano L2 sarà caratterizzato da attività in grado di soddisfare i diversi bisogni comunicativi dei discenti. L'approccio sarà di tipo umanistico-affettivo con l'obiettivo di far leva su tecniche capaci di incentivare e mantenere alta la motivazione. Per questo si terranno in giusta considerazione e saranno valorizzati i saperi, le preconcoscenze, la cultura d'origine e il vissuto della persona in quanto tale. In tal modo il docente sarà in grado di coinvolgere e motivare alunni dotati di competenze eterogenee e con culture d'origine differenti, adattando di volta in volta funzioni comunicative e strutture alle realtà linguistiche quotidiane. Le attività saranno ludiche e di cooperazione, come giochi e lavori di gruppo che prevedono l'utilizzo di oggetti concreti e la condivisione di capacità ed esperienze, assumeranno rilevanza particolare. Esse saranno inserite nella progettazione delle U.D.A. e affiancate ai momenti di lavoro individuale. Alla luce di quanto evidenziato il laboratorio di italiano L2 sarà uno spazio pensato e gestito per facilitare l'apprendimento e lo studente, con tutto il proprio vissuto culturale ed emotivo

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

---

L'intento comune è quello di operare a livello transnazionale e di contribuire, mediante la proposta progettuale, a modificare nei due istituti scolastici partecipanti, situazioni problematiche di scarsa motivazione all'apprendimento. Il progetto si propone di favorire l'inserimento di alunni non italofoeni Contrastare la dispersione scolastica

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Personale Interno ed Esterno

## Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Informatica



Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● AREA DELLA ECO-SOSTENIBILITA'

- SERRA DIDATTICA e ORTO BORTOLAN: realizzazione ed utilizzo della serra didattica presso la Scuola Infanzia Piccoli. L'Esperienza dell'orto alla Bortolan costringe a pensare in termini di stagioni, a sporcarci le mani con la terra, a prenderci cura dell'altro. Esperienza di pazienza, di cooperazione, di osservazione della natura. Esperienza di rispetto della natura di cura delle piante osservandone crescita ed evoluzioni, dal seme alla raccolta. - ACQUA ORO BLU: Panoramica sul territorio provinciale riguardo a piovosità, carsismo, qualità delle acque, falde acquifere, andamento piezometrico, dispersione in falda di acque superficiali, cambiamenti climatici in atto, impatto ambientale dell'uomo sul sistema idrico e di come mitigarlo. Il fiume più lungo, il lago più grande, la cascata più alta, l'acqua più profonda, la portata maggiore, l'alluvione più dannosa della provincia di Vicenza, unendo educazione ambientale e geografia applicata. - LATTE NELLE SCUOLE/FRUTTA E VERDURA NELLE SCUOLE: consumo a scuola di latte e derivati, frutta e verdura per promuoverne il corretto consumo. - AULSS 8 BERICA: MERENDA SANA: : impegno a consumare una "merenda sana" fino alla conclusione dell'anno scolastico. - LA SCUOLA SI DIFFERENZIA: attraverso lezioni- laboratorio vengono offerte agli alunni attività di sensibilizzazione sui rifiuti con attenzione alla valorizzazione del riciclo, del recupero e del riuso creativo. - GREEN MI CURO DI TE WWF: "Mi Curo di Te" è il programma di educazione ambientale promosso da WWF Italia e Regina per scoprire, conoscere e proteggere il nostro Pianeta a partire da semplici gesti quotidiani. Il progetto è rivolto alle scuole primarie d'Italia, con il sostegno di docenti, famiglie e di tutti coloro che si impegnano ogni giorno nella cura e nel rispetto della natura. Il percorso didattico, che fa parte di "RiGenerazione Scuola", il Piano nazionale del Ministero dell'Istruzione e del Merito per la transizione ecologica e culturale delle scuole italiane, si integra con le linee guida ministeriali sull'insegnamento dell'Educazione Civica. - GREEN LA CASA DEI CONIGLI: Cura degli animali e recupero di quelli abbandonati in collaborazione con l'ENPA - RICICLO CREATIVO: la giornata in laboratorio prevederà una breve



illustrazione con dimostrazione pratica della tecnica da utilizzare di volta in volta e l'osservazione dei prototipi realizzati e la realizzazione di un manufatto. - ARPAV: A SCUOLA DI STILE DI VITA: Il progetto ARPAV propone attività e laboratori in classe con educatori esperti su cinque percorsi didattici: □ Consumo sostenibile, □ Star bene in città: l'aria che respiriamo, □ Ridurre i rifiuti, □ Non c'è acqua da perdere, □ Vivi e lascia vivere. Le attività seguono lo schema della guida ARPAV. L'accento della guida è posto sullo sviluppo di attività partecipative e laboratoriali secondo il principio pedagogico - educativo di apprendimento in situazione, con progetti interdisciplinari sui temi della sostenibilità ambientale. Per ogni percorso sono sviluppate le seguenti fasi progettuali: bisogni e obiettivi educativi, strategie educative, risorse educative, valutazione, comunicazione. - ARPAV: RACCONTIAMOCI LE FAVOLE: Attività laboratoriale per approfondire temi ambientali diversi. Vengono proposte letture e attività pratiche tra loro complementari: i contenuti e i materiali impiegati sono adatti alle fasce di età individuate, sia dal punto di vista linguistico sia per le metodologie didattiche impiegate (momenti di ascolto, gioco, osservazione, drammatizzazione, etc.). - ECOLOGIA, AMBIENTE NATURA: MAGICO PERCORSO NEL BOSCO: esperienza ludico sensoriale con slow walking all'interno del bosco, con laboratori dinamici e interattivi. Si scoprirà così come è costituito un bosco, la flora e la fauna tipica dei Colli Berici all'interno del bosco e come esso cambia durante le stagioni. - LINGUAGGI ESPRESSIVI: MAGIE DI CARTA: attività laboratoriali per far capire da dove nasce la carta e quanto sia importante il suo recupero .

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

## Risultati attesi

---

Favorire la collaborazione, il rispetto dell'ambiente e l'educazione alla sostenibilità. Rispetto della natura, cura delle piante osservandone crescita ed evoluzioni, dal seme alla raccolta. Illustrare l'importanza che riveste il fungo in natura per la tutela dell'equilibrio dell'intero ecosistema in cui l'uomo vive. Educare ad una corretta alimentazione Promozione delle competenze connesse alla sostenibilità nell'alimentazione Condividere con le nuove generazioni l'importanza della biodiversità Sperimentazione di antiche ricette.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Scienze
------------	---------

Aule

Aula generica

Orto nel giardino

## ● AREA ORIENTAMENTO

- ORIENTAMENTO....IN CLASSROOM!: creazione di una Classroom dedicata a tutte le attività di orientamento proposte dalla Rete Orientainsieme coordinata dalle F.S. dell'Istituto - VIORIENTA: partecipazione degli alunni delle classi terze e della scuola secondaria alla presentazione degli Istituti Superiori della città

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



### Risultati attesi

---

Accompagnare gli alunni verso la scoperta e la consapevolezza delle proprie attitudini.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno ed esterno

### Risorse materiali necessarie:

---

Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● COMPETENZE DIGITALI - ROBOTICA - STEAM

---

DAL CODING ALLA ROBOTICA EDUCATIVA: Realizzare e conoscere concetti che possono risultare a volte troppo astratti “fermandosi solamente al coding”, e trasformarli nella realizzazione di qualcosa di più concreto come la robotica; GERONIMO STILTON E I DIRITTI DEI BAMBINI NELL'AMBIENTE DIGITALE: Il percorso formativo, muovendo dalle esperienze dei bambini e dalla loro lente di osservazione, è finalizzato a promuovere il tema dei diritti dei bambini all'interno del contesto della comunicazione digitale, è improntato alla realizzazione di attività in classe che conducano la riflessione sui diritti su un piano concreto e situato nel contesto di vita dei bambini, soprattutto nel periodo che stiamo vivendo, caratterizzato da un forte utilizzo delle tecnologie per la comunicazione e la didattica a distanza. BEBRAS DELL'INFORMATICA: Il “Concorso Bebras” propone piccoli giochi ispirati a reali problemi di natura informatica, presentati in maniera accattivante tramite personaggi e situazioni adatti a catturare l'interesse degli studenti. Il Bebras offre a tutti gli allievi delle scuole secondarie e primarie (classi quarta e quinta) la possibilità di avvicinarsi al mondo dell'informatica in maniera divertente, ma non per questo meno istruttiva. RACCONTIAMO IN DIGITALE: Realizzazione di un prodotto che renda i ragazzi protagonisti e permetta di esprimersi utilizzando gli strumenti che più sentono propri come quelli digitali “storytelling e lo storyboard”; CREIAMO UN ' APP: Creazione di ambienti di





sviluppo per programmare semplici applicazioni educative per dispositivi mobili con sistemi Android; AVVIO ALL 'ICD: Far acquisire agli alunni i concetti base dell'informatica, la conoscenza del pc per prepararli a un futuro esame dei primi moduli della nuova ICDL/ECDL; GIRL & SCIENCE: Il progetto intende essere una via parallela e sinergica di sostegno alle attività curricolari delle scuole, per accrescere il FARE in ambiti STEM (Science, Technology, Engineering, Mathematics), portare competenze applicative e conoscenze orientative per gli studenti, ( verso scuole secondarie di secondo grado o percorsi universitari/lavorativi dell'immediato futuro), consapevolezza delle proprie capacità in ambiti scientifico/tecnologici ( scuole primarie) o per la scelta scolastica successiva (secondarie di primo grado). - DATECI SPAZIO: Progetto pilota di 3 incontri virtuali rivolto alle scuole primarie che ha come obiettivo quello di introdurre l'ambito spaziale in maniera semplice, proponendolo come un ambito accessibile a tutti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Avvicinare gli studenti alla robotica valorizzazione delle alte competenze in ambito artistico, linguistico, scientifico Introdurre l'ambito spaziale in materia semplice e coinvolgente.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

	Scienze
--	---------

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

## ● SCAMBI CULTURALI INTERNAZIONALI

SEED OF JUSTICE: progetto e-Twinning: attività centrate sull'ecosostenibilità, la cittadinanza digitale e lo sviluppo del senso civico; attività laboratoriali di musica. PROGETTO ERASMUS: scambi culturali con scuole europee

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

### Risultati attesi

potenziare e valorizzare le capacità espressive

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno ed esterno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

**Aule**

Concerti

Magna

Teatro

## ● CLASSE DIGITALE 4.0 per Scuola Secondaria di 1° grado

---

Nella Classe Digitale 4.0 verranno attivate 3 ore aggiuntive di informatica. DAL CODING ALLA ROBOTICA EDUCATIVA: Realizzare e conoscere concetti che possono risultare a volte troppo astratti "fermandosi solamente al coding", e trasformarli nella realizzazione di qualcosa di più concreto come la robotica; RACCONTIAMO IN DIGITALE: Realizzazione di un prodotto che renda i ragazzi protagonisti e permetta di esprimersi utilizzando gli strumenti che più sentono propri come quelli digitali "storytelling e lo storyboard"; CREIAMO UN ' APP: Creazione di ambienti di sviluppo per programmare semplici applicazioni educative per dispositivi mobili con sistemi Android; AVVIO ALL 'ICD: Far acquisire agli alunni i concetti base dell'informatica, la conoscenza del pc per prepararli a un futuro esame dei primi moduli della nuova ICDL/ECDL.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

---

#### DIGITALE 4.0

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

<b>Laboratori</b>	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
<b>Aule</b>	Magna



# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Gli Orti e le Serre didattiche

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

### Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame  
fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti  
ecologici di tutti gli esseri viventi



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

### Risultati attesi



le attività prevedono l'uso della serra, con una tecnica di coltivazione delle piante con basso impatto ambientale caratterizzate da un ridotto consumo idrico. Questo strumento è atto ad attivare una didattica laboratoriale innovativa e introdurre il metodo scientifico in classe.

### Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

---

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

### Collegamento con la progettualità della scuola

---

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

### Informazioni

---

#### **Descrizione attività**

#### **Destinatari**

- Studenti
- Personale scolastico



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

### **Tempistica**

- Annuale
- Triennale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON
- donazione



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: Ampliamento offerta formativa secondo una didattica digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'attività è rivolta a tutti gli alunni delle Scuole Primarie dell'Istituto.

Si prefigge l'innalzamento dei livelli di competenza in ambito tecnologico.

#### Ambito 2. Competenze e contenuti

#### Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale e competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere lo sviluppo del pensiero computazionale coinvolgendo vari ambiti disciplinari.

#### Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

#### Attività

Titolo attività: Formazione docente

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

sulla robotica ed elettronica educativa  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Formazione docente sulla robotica ed elettronica  
educativa con ricaduta didattica sugli alunni.



## Valutazione degli apprendimenti

### Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

---

IC VICENZA 2 - SETTECA' - VIAA87201T

IC VICENZA2 PICCOLI MONTESSORI - VIAA87202V

### Criteria di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di valutazione allegati sono il risultato della valutazione della didattica montessoriana e tradizionale, che fa riferimento alle Indicazioni Nazionali.

### Allegato:

VALUTAZIONE DISCIPLINARI E DI COMPORTAMENTO infanzia.pdf

### Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

IC VICENZA 2- BORTOLAN - VIMM872012

### Criteria di valutazione comuni

Per la valutazione degli apprendimenti viene considerata l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in riferimento agli obiettivi disciplinari. il voto finale varia da 10 a <4.



## **Allegato:**

criteri di valutazione degli apprendimenti\_BORTOLAN.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si fa riferimento al curriculum verticale

## **Allegato:**

Criteri Valutazione Educazione Civica Secondaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori: partecipazione, impegno, collaborazione, rispetto delle regole, relazioni interpersonali, utilizzo di strumenti e metodologie.

## **Allegato:**

Criteri valutaz. comportamento Bortolan.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva sono quelli indicati nel decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.



## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

I criteri per l'ammissione /non ammissione all'esame di Stato sono quelli indicati nel decreto legislativo n. 62/2017 e DM n. 741/2017

### **Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA**

---

IC VICENZA 2 DON A. MAGRINI - VIEE872013

IC VICENZA 2 - GONZATI - VIEE872024

IC VICENZA 2 - LIOY - VIEE872035

### **Criteri di valutazione comuni**

Per la valutazione degli apprendimenti viene considerata l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in riferimento agli obiettivi disciplinari. il voto finale varia da 5 a 10.

E' stata stesa anche una griglia in riferimento alle competenze al termine della scuola primaria in riferimento alle Competenze Chiave europee.

### **Allegato:**

valutazione apprendimenti e competenze in uscita PRIMARIA.pdf

### **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**



Per la valutazione dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica si fa riferimento al curriculum verticale

## **Allegato:**

Criteria Valutazione EDUCAZIONE CIVICA Scuola Primaria.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Per la valutazione del comportamento vengono presi in considerazione i seguenti indicatori: partecipazione, impegno, collaborazione, rispetto delle regole di convivenza, relazioni interpersonali.

## **Allegato:**

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione /non ammissione alla classe successiva sono quelli indicati nel decreto legislativo n. 62/2017, attuativo della legge n. 107/2015.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

## Inclusione

### Punti di forza

In classe è prassi consolidata l'attivazione di percorsi educativo-didattici finalizzati all'inclusione. Si continua la collaborazione con lo Sportello Provinciale Autismo, il Servizio per i Disturbi del Comportamento (SeDICO). In merito agli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento sono stati predisposti screening per la rilevazione precoce dei disturbi nelle classi prime Primarie e Secondaria. I Piani Educativi Individualizzati sono condivisi da tutti i docenti della classe, così come la programmazione di attività per l'inclusione e il monitoraggio del percorso formativo dell'alunno. Anche quest'anno è stato utilizzato il modello di PDP fornito dalle Funzioni Strumentali.

In merito all'accoglienza/inclusione degli alunni stranieri, continua la collaborazione con soggetti esterni (Real World, Rete 'Vicini di Banco Rom, Sinti e Gagé', Rete 'Intreccio di fili colorati', Ipab 'Insieme ce la facciamo'). Si usufruisce dell'Art. 9 per l'attivazione di corsi di alfabetizzazione. Le Figure Strumentali per l'Inclusione verificano il Piano Annuale per l'Inclusione. Il rapporto con le famiglie è supportato da mediatori culturali, inoltre sono presenti dei vademecum sull'organizzazione scolastica in diverse lingue. È prassi consolidata l'attenzione a tematiche per lo sviluppo di una visione interculturale.

### Punti di debolezza

La frequenza saltuaria degli alunni Rom/Sinti condiziona la buona riuscita dei progetti. Nell'Istituto è presente un significativo numero di insegnanti di sostegno precari, soprattutto nella scuola Primaria. Ciò non permette di garantire in maniera sistematica la continuità didattica, né di condurre progetti a lungo termine con gruppi di lavoro stabili.

## Recupero e potenziamento



## Punti di forza

La Scuola interviene sulle difficoltà di apprendimento attraverso attività mirate di recupero sia individuali sia di gruppo. È prassi consolidata per le Scuole Primarie sospendere la normale attività per un programma intensivo di recupero/potenziamento, anche a classi aperte, laddove è possibile. Tali interventi hanno una ricaduta positiva. Il potenziamento degli studenti è pratica avviata ed efficace con l'articolazione di diverse proposte: attività all'interno della classe nel corso dell'anno, competizioni interne/esterne alla scuola (Giochi matematici), potenziamento di inglese in orario curricolare (lettorato).

Rilevanza è data dalle attività di potenziamento svolte dall'Indirizzo musicale anche con la partecipazione a concorsi sul territorio con risultati lusinghieri (Rassegna Scuole Conservatorio Vicenza). Inoltre, la presenza del corso Musicale è un'opportunità per l'intero Istituto, in quanto l'orchestra coadiuva le iniziative delle diverse scuole. Le risorse interne con Diploma Musicale permettono un ampliamento dell'offerta curricolare con corsi di strumento agli alunni dei corsi tradizionali della Scuola Secondaria e lezioni di canto e didattica della musica per gli alunni della classi 4<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> delle Scuole Primarie (Progetto Musichiamo).

## Punti di debolezza

Vanno incrementate sia le attività di potenziamento che quelle di recupero.

## Inclusione e differenziazione

### Punti di forza:

In classe è prassi consolidata l'attivazione di percorsi educativo-didattici finalizzati all'inclusione. Collaborazione con lo Sportello Provinciale Autismo, il Servizio per i Disturbi del Comportamento (SeDICO). Alla S.Sec. vengono messe in atto attività di Musicoterapia con risorsa interna. Per gli alunni di 2<sup>a</sup> Pri. e 1<sup>a</sup> Sec. vengono somministrati screening italiano e matematica per la rilevazione precoce dei DSA, con il supporto delle Funzioni Strumentali per l'Inclusione. La Sc. Sec. mette in atto un corso per alunni DSA per l'uso di software facilitanti. Le Funzioni Strumentali stilano il Piano Annuale per l'Inclusione. L'I.C.2 aderisce al corso Dislessia Amica, rivolto ai docenti. I P.E.I. e P.D.P. sono condivisi dai docenti della classe, così come la programmazione di attività per l'inclusione e il monitoraggio del percorso dell'alunno. In merito all'accoglienza/inclusione degli alunni stranieri, continua: la collaborazione con soggetti esterni (Comune di Vicenza con progetto Real World ed



eventuali Reti del territorio, vedi già adesione a convegno provinciale Scuole-Intercultura); Art. 9 "Aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica" per azioni di alfabetizzazione; collaborazione con CESIE (Centro studi e iniziative europeo) per azioni di valutazione degli apprendimenti pregressi, di mentoring tra pari, formazione, alfabetizzazione e ricercazione; Progetto Erasmus Docenti con visite di conoscenza e confronto di docenti e studenti europei (supporto di Fortes impresa sociale). L'I.C. 2 adotta il Protocollo Accoglienza elaborato dai Comprensivi della città nell'intento di armonizzare l'iscrizione, l'accoglienza e l'inserimento dello straniero neo giunto, alleggerendo l'aspetto burocratico e supportando il graduale instaurarsi della relazione scuola-famiglia.

Punti di debolezza:

La frequenza saltuaria degli alunni Rom/Sinti preclude il successo formativo e condiziona la buona riuscita dei progetti. Nella Scuola Secondaria solo la metà dei docenti di sostegno è a tempo determinato: ciò ostacola la continuità educativo-didattica e la conduzione di progetti a lungo termine con gruppi di lavoro stabili. La difficoltà a reperire Mediatori condiziona il livello di apprendimento degli alunni stranieri.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Educativo Individualizzato è un documento dinamico nel quale vengono descritti gli interventi predisposti per l'alunno diversamente abile, ai fini di ottemperare al diritto all'educazione, all'istruzione, tenendo conto delle sue disabilità, delle conseguenti difficoltà e delle specifiche potenzialità, in un'ottica di massima inclusione. Tenendo conto dei punti di debolezza e di forza





dell'alunno, il PEI contiene le modalità e i processi necessari al raggiungimento degli obiettivi educativi, didattici, relazionali, dell'autonomia.

## Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti, famiglia, equipe multidisciplinare.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia è parte fondamentale per la condivisione del progetto formativo dell'alunno. Da essa si desumono indicazioni e informazioni utili per la conoscenza degli interessi, delle attività, per il riconoscimento dei particolari bisogni del bambino/ragazzo, al fine di dare una risposta il più efficace possibile. Con essa si condividono percorsi, strategie, modalità di intervento per un cammino che, pur nel rispetto dei ruoli di ciascuno, sia il più possibile univoco e nella sua chiarezza e univocità strumento di crescita per il bambino/ragazzo.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

## Risorse professionali interne coinvolte

---

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI



Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e  
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla  
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione dei percorsi viene fatta in itinere e a conclusione di ogni anno scolastico dai docenti di sostegno e di classe in collaborazione con le figure specialiste e con la famiglia.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni alunno è seguito e accompagnato nell'ingresso nel sistema scolastico e nel passaggio alla scuola di grado successivo. I docenti collaborano con le figure specialiste e con la famiglia per favorire la buona riuscita del percorso.



## Approfondimento

---

[Piano Inclusione I.C.2](#)